Rosenberg (1998)

Stati affettivi e tratti affettivi

umori



cambiano ma sono più durevoli delle emozioni, e l'individuo che li prova ne è consapevole



influiscono sull'attivazione delle emozioni



influenza pervasiva

emozioni



cambiamenti
intensi, acuti e
brevi come
risposta a una
situazione
ambientale; sono
consapevoli



influenza intensa

aspetti della
personalità =
predisposizioni stabili
verso certi tipi di
risposta emotiva



influenza sugli stati affettivi

Dimensioni delle emozioni

(Feldman, Barrett, & Russell, 1998)

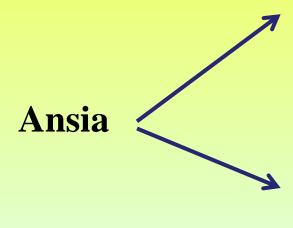
- > Attivazione / De-attivazione
- Piacevolezza / Non piacevolezza

	Attivazione	De-attivazione
Piacevolezza	gioia	soddisfazione
Non piacevolezza	rabbia	noia

Ansia da valutazione (test anxiety)

Zeidner (1998):

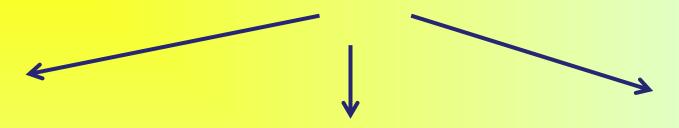
insieme di risposte fenomenologiche, fisiologiche e comportamentali che accompagnano la preoccupazione di fallire o le possibili conseguenze negative di una situazione valutativa



tratto di personalità = disposizione a reagire con preoccupazioni, pensieri negativi e intrusivi, tensione ed *arousal* fisiologico a situazioni valutative

<u>Stato</u> = influenzata da una specifica situazione e dalle caratteristiche individuali

Ansia da valutazione



aspetto cognitivo



pensieri negativi su sé stessi, preoccupazione

aspetto affettivo



tensione nervosismo tachicardia

aspetto comportamentale



comportamenti di evitamento procrastinazione

Teoria del disagio emozionale (Zeidner & Matthews, 2000, 2005)

Ciclo perverso:

- intrusione di cognizioni e immagini minacciose per l'individuo, generate dalla situazione di esame
- reazione alla minaccia attraverso strategie di adattamento recuperate dalla memoria a lungo termine
- nello studente ansioso, la scelta della strategia è influenzata da convinzioni negative e/o dalla messa in atto di strategie disadattive, come l'evitamento

Ansia da valutazione

correla con

- l'attenzione (-)
- il funzionamento della memoria di lavoro (-)
- tendenza ad ostacolarsi (self-handicapping) (+)
- strategie di autoregolazione poco funzionali (+)
- motivazione intrinseca (-)

Zeidner (2007):

alti livelli di ansia



atteggiamenti motivazionali e strategie che interferiscono con l'apprendimento e la prestazione



aumentano ulteriormente l'ansia

Ansia da matematica

- tensione
- sconforto
- disorganizzazione mentale
- sintomatologia fisica (tachicardia, sudorazione)



che interferiscono con le attività di calcolo e la soluzione dei problemi



implicazioni sugli aspetti personali più ampi e profondi

Vergogna



giudizio denigratorio su noi stessi da parte di noi stessi

Senso di colpa



è provocato da atti sbagliati che colpiscono gli altri



non c'è totale condanna del sé come nella vergogna

Vergogna



inflitta da se stessi

Umiliazione



inflitta dagli altri



facilitata dalla bassa autostima

Teoria delle emozioni di riuscita di Pekrun (2000, 2009)

Focalizzazione	Valenza positiva		Valenza negativa	
	Attivante	Disattivante	Attivante	Disattivante
Attività	piacere	rilassatezza	collera frustrazione	noia
Risultato	gioia speranza orgoglio gratitudine	appagamento sollievo	collera ansia vergogna	tristezza disappunto sconforto

Teoria delle emozioni di riuscita di Pekrun (2000, 2009)

Emozioni strettamente legate alle attività di apprendimento scolastico/accademico

Processi multi-componenziali

Esempio:

 \Rightarrow

componente affettiva: disagio e nervosismo

componente cognitiva: preoccupazione

componente motivazionale: evitamento

Le emozioni durante lo svolgimento di un'attività sono determinate da

due tipi di valutazione





grado di **controllo**

che lo studente

ritiene di poter

esercitare sulle

attività e gli esiti

della riuscita

il **valore** o

percezione di

importanza

attribuita alle

attività

NOIA Emozione negativa di de-attivazione

- Sentimenti sgradevoli
- Percezione del tempo alterata
- Ridotto arousal (attivazione)
- Tendenza ad abbandonare la situazione

Fattori che agiscono contro la noia

abilità

percezione del controllo dell'apprendimento

Teoria del *controllo-valore* di Pekrun:

3 tipi di meccanismi MEDIANO gli effetti delle emozioni sulla prestazione scolastico/accademica



disponibilità di risorse cognitive



noia: toglie attenzione



motivazione sottostante alle attività



induce evitamento



uso di strategie di autoregolazione



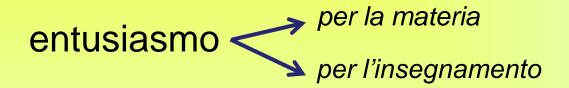
uso di strategie poco flessibili, atteggiamento passivo

Entusiasmo dell'insegnante

Capacità di trasmettere agli studenti il senso dell'importanza e del valore di ciò che insegna



Contagio emozionale: favorisce il coinvolgimento degli studenti



L'insegnante che si mostra più entusiasta è percepito più bravo

Pekrun (2006): entusiasmo come tratto abituale e ricorrente